



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 47 del reg.

Del 29/07/2019

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017, D.LGS 18 AGOSTO 2000, N.267, art. 227,-

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventinove** del mese di **giugno**, alle ore **11,04** e seguenti nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

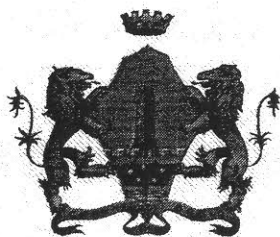
Alla convocazione in seduta **ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	P	A		CONSIGLIERI	P	A
1	MAGISTRO Domenico	X		7	AGNELLO Manuel	X	
2	CONDIPODERO Cono	X		8	MURABITO Basilio		X
3	PISCIONERI Linda	X		9	RICCIARDELLO Rosaria	X	
4	DECIMO Nunziata	X		10	BONINA Marisa	X	
5	BONINA Antonino	X		11	SCAFFIDI LALLARO Gaetano	X	
6	FAUSTINO Piero	X		12	MIRACOLA Calogero	X	
	Assegnati n. 12					Presenti n.11	
	In carica n. 12					Assenti n.1	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Presidente Avv.to Magistro Domenico
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Carmela Stancampiano.

Si da atto che sono presenti: il Sindaco e gli Ass.ri, Cipriano V.M., Ziino C. e Fioravanti T.



COMUNE DI BROLO

AREA METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 538 DEL 25/06/2019.- DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione Rendiconto della gestione anno 2017. D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, art. 227
-----------------	--

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 DEL 29-07-2019

IL PRESIDENTE
Domenico Magistro

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Carmela Stancampiano

Il Proponente-II Vice Sindaco

PREMESSO CHE con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 30.03.2017 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che con delibera di C.C. n. 27 del 28/12/2018 è stata approvata ai sensi dell'art. 259 comma 1 ter del TUEL, la nuova ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2014-2017 corredato di tutti gli allegati previsti;

RILEVATO che la sopra indicata ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è stata approvata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento degli affari interni e territoriali – Direzione centrale della Finanza Locale, con Decreto n. 19322 del 02.04.2019 notificato a questo ente in data 03.04.2019;

VISTO che nel rispetto di quanto contenuto nel suddetto Decreto Ministeriale sono stati approvati i Bilanci di Previsione 2014, 2015, 2016 e 2017 con delibere rispettivamente nn. 19, 20, 21 e 22 del 08.04.2019

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra, di dover provvedere all' approvazione dei relativi rendiconti entro 120 giorni dalla notifica del Decreto Ministeriale;

FATTO PRESENTE che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c.3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo al 2017, deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs 117/2011, ed applicando i principi del suddetto decreto così come modificato ed integrato dal D.lgs n. 126/2014, pertanto il rendiconto 2017 deve ricomprendere anche il nuovo stato patrimoniale;

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 18/06/2019, sono state riclassificate le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniali;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta n. 145 del 18/06/2019 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO la Delibera di Giunta Comunale n. 150 del 18/06/2019 è stato approvato lo schema di Rendiconto per l'esercizio 2017 (**Allegato A**) e relativi allegati, ed in particolare:

- Il Conto del Bilancio
- Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- Il Quadro dei Risultati differenziali
- Il Conto del Patrimonio
- Il Conto Economico

VISTE inoltre la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

DATO ATTO che il suddetto schema di Rendiconto è stato prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

PROPONE

DI APPROVARE il Rendiconto (**Allegato A**) di gestione per l'anno 2017, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs 117/2011, ed applicando i principi del suddetto decreto così come modificato ed integrato dal D.lgs n. 126/2014, pertanto il rendiconto 2017 deve ricomprendere anche il nuovo stato patrimoniale;

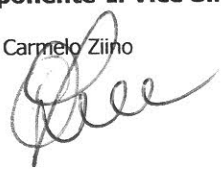
- Il Conto del Bilancio
- Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- Il Quadro dei Risultati differenziali
- Il Conto del Patrimonio
- Il Conto Economico
- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

DI APPROVARE l'**allegato B** "Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti provenienti dall'esercizio 2016 e precedenti";

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile

Il Proponente-II Vice Sindaco

Carmelo Ziino



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Eleonora Tripi



PARERE REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Eleonora Tripi , Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e del Regolamento comunale sui controlli interni esprime parere dFavorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, el D.Lgs.267/200

Brolo, 26/06/2019

Il Responsabile dell'Area E/F

Eleonora Tripi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta ,Eleonora Tripi Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e del Regolamento comunale sui contrppli interni sulla presente proposta di deliberazione esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Brolo, 26/06/2019.-

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Eleonora Tripi

In continuazione di seduta,

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 6 dell'ordine del giorno, ad oggetto: "*Approvazione rendiconto della gestione 2017, D.lgs 18 agosto 2000, n.267, art. 227.*". Dà lettura dell'oggetto della proposta e, preso atto che non ci sono interventi, mette ai voti la proposta di che trattasi.

PRESENTI 11.

Procedutosi a votazione la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente, indi, propone di votare l'immediata esecutività della delibera.

Procedutosi a votazione la stessa viene dichiarata immediatamente esecutiva all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.12 della L.R.30/2000 e ritenuta meritevole di approvazione;

VISTO l'unito parere favorevole dell'Organo di Revisione sulla proposta succitata, pervenuto con nota in data 25/06/2019 e registrata al protocollo dell'Ente al n. 10482;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, come integrato con la L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 44/91, n.7/92, n.26/93,n.32/94,n.23/97 , n. 30/2000 e n.11/2015 ;

VISTO il Regolamento delle sedute consiliari;

VISTO lo Statuto Comunale;

SENTITI gli interventi succitati;

In armonia con l'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

- Di approvare così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione che precede che s'intende integralmente trascritta nel presente dispositivo ad ogni effetto di legge.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.-

COMUNE DI BROLO

Provincia di Messina

COMUNE DI BROLO
PROTOCOLLO GENERALE
N.0010482 - 25.06.2019
CAT. CLASSE 0 ARRIVO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LAURA DI BELLA

DOTT. DIEGO STAGNITTO

DOTT. GIUSEPPE TRUNFIO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	35
CONCLUSIONI	36

Comune di Brolo

Organo di revisione

Verbale n. 28 del 25/06/2019
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Brolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brolo, lì 25/06/2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

a) *I sottoscritti Dott.ssa Laura di Bella, Dott. Diego Stagnitto e Dott. Giuseppe Trunfio revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 13.11.2017;ricevuta in data 19.06.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 150 del 18.06.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- b) Conto del bilancio;
- c) Conto economico
- d) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.

18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.34 del 28.06.1996

RILEVATO

- che l'Ente è in dissesto dal 2013 dichiarato con delibera del C.C. n. 2 del 30/03/2017;
- che con delibera del C.C. n. 19 del 18/04/2019 esecutiva è stato approvato il bilancio di previsione 2017 – relazione previsionale e programmatica, pluriennale 2016/2019 così come da dati contabili la cui ipotesi è stata approvata con Decreto Ministeriali n. 19322 del 02/04/2019;

TENUTO CONTO CHE

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 01
di cui variazioni di Consiglio	n. 00
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 00
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 00
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL stante la situazione di dissesto;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 145 del 18.06.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.463 reversali e n. 1881 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da carenza di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	59.634,14
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	59.634,14

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 212.055,29 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	59.634,14
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	19.634,19
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	19.634,19

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	2015	2016	2017
Disponibilità			
Anticipazioni	1.478.873,50	212.055,29	1.298.498,95
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	3.330.864,93	2.819.123,28	3.027.327,51

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 1.631.617,84;

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- causata da difficoltà di riscossione dei tributi;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 671.512,74, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	14.756.840,45	
Impegni di competenza	-	14.085.327,71	
SALDO		671.512,74	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+		
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-		
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		671.512,74	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		59634,14	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		35962,52
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		569.697,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		490.564,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		464006,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			290164,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		290164,37
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		520412,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		139064,15
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			381348,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			671512,74
		9	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)		290164,37	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		290164,37	

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha costituito il FPV

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI		
Entrate non ricorrenti		
Tipologia	Accertamenti	
Entrate da titoli abitativi edilizi	112.566,89	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
alienazione di beni materiali	38.812,08	
Totale entrate	151.378,97	
Spese non ricorrenti		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
acquisto di terreni	139.064,15	
Totale spese	139.064,15	
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	12.314,82	

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 5.315.521,78, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				59634,14
RISCOSSIONI	(+)	1664893,70	12334912,06	13999805,76
PAGAMENTI	(-)	2871413,97	11128391,79	13999805,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			59634,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			59634,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	7403294,69	2421928,39	9825223,08
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1648362,04	2920973,40	4569335,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			5315521,78
(1)				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.198.618,79	4.606.325,83	5.315.521,78
di cui:			
a) Parte accantonata	3.828.783,35	5.544.510,50	6.200.202,36
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	52.694,55	48.765,86	86.307,43
e) Parte disponibile (+/-) *	-682.859,11	-986.950,53	-970.988,01

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Risultato di amministrazione		53 1552 1,78
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾		16 10058,73
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		3027327,51
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		40000,00
Altri accantonamenti		1522816,12
Totale parte accantonata (B)		6200202,36
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		86307,43
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-970988,01
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
(3)		
(4)		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 517 del 18/06/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/20	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	9.066.390,99	1.664.893,70	7.403.294,69	1.797,40
Residui passivi	4.519.699,30	2.871.413,97	1.648.362,04	76,71

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2017		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	707.475,26		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		707.475,26		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		1.797,40		
Minori residui attivi riaccertati (-)				
Minori residui passivi riaccertati (+)		-76,71		
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.720,69		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		707.475,26		
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.720,69		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		4.606.325,83		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	5.315.521,78		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	1358230,22	-	
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	251828,5	-	
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		1.610.058,73	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 40.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	11.200,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.800,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	14.000,00

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati effettuati altri accantonamenti per €. 1.522.816,12.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data **31/03/2018** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito si osserva: il recupero evasione, essendo il comune in dissesto è di competenza dell'OSL per i tributi accertati fino all'anno 2013 . Per gli anni 2014 ,2015 non è stata attivata alcuna procedura di recupero dell'evasione.

Si ricorda che l'anno di competenza 2014 andrà in prescrizione al 31/12/2019.

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **rimaste invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	617.105,60	
Residui riscossi nel 2017	68.675,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	548.429,79	88,97%
Residui della competenza	251.397,03	
Residui totali	799.826,82	
FCDE al 31/12/2017	615.105,00	88,81%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	62295,11	69768.21	112567

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: zero

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	29.705,75	
Residui riscossi nel 2017	29.705,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	21.200,00	25.263,00	5.049,00
riscossione	21.200,00	21.142,30	3.791,35
%riscossione	100,00	83,69	75,09
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	21.200,00	25.263,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	5.049,00
entrata netta	21.200,00	25.263,00	-5.049,00
destinazione a spesa corrente vincolata	21.200,00	25.263,00	5.049,00
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	-100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	31.790,70	
Residui riscossi nel 2017	4.120,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	27.670,00	87,04%
Residui della competenza		
Residui totali	27.670,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 129.136,84. rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: è stato accertata un entrata di €. 131.212,01 relativamente alla concessione Italgas reti spa .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.779,90	
Residui riscossi nel 2017	8.779,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	414,46	
Residui totali	414,46	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente essendo in dissesto finanziario, ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	18.712,00	95.713,99	-77.001,99	19,55%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	58.130,25	193.530,00	-135.399,75	30,04%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	76.842,25	289.243,99	-212.401,74	26,57%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.360.003,73	3.673.362,47	313.358,74
102	imposte e tasse a carico ente	145.770,49	161.267,45	15.496,96
103	acquisto beni e servizi	634.615,76	519.192,22	-115.423,54
104	trasferimenti correnti	493.079,34	192.973,74	-300.105,60
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	312.886,09	221.560,49	-91.325,60
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	136.341,74	133.208,13	-3.133,61
TOTALE		5.082.697,15	4.901.564,50	-181.132,65

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al

pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 .
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.579.382,12
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 221.560,49 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5.70.%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,89 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

la spesa di euro 139.064,15 è così ripartita:

Spese per opere di urbanizzazione euro 75.025,32

Spese per edilizia scolastica euro 57.110,44

Spese per edilizia scolastica decreto 66/5014 euro 6.928,39

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	8,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.863.837,23	4.350.964,44	3.893.959,29
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	512.872,79	457.005,15	464.006,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.350.964,44	3.893.959,29	3.429.953,29
Nr. Abitanti al 31/12	5.783,00	5.783,00	5.783,00
Debito medio per abitante	752,37	673,35	593,11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	438.123,94	312.886,09	221.560,00
Quota capitale	512.872,79	457.005,15	464.006,00
Totale fine anno	950.996,73	769.891,24	685.566,00

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del D.L. 35/201315 una anticipazione di liquidità d euro 1.632.101,63 dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

L'Ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del Mef 07/08/2015 una anticipazione di liquidità d euro 1.768.754,55 dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

L'ente ha ottenuto nel 2017, ai sensi del art 14 comma 1 D.L. 24 giugno 2016 n° 113 una anticipazione di liquidità di euro 1.257.093,70 dalla Cassa depositi e prestiti quale ente dissestato, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti semestrali di anni 15 con inizio pagamento 04/2018. La somma viene attribuita all' OSL

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013/2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	3.400.856.18
Anticipo di liquidità restituito	373.528,67
Quota accantonata in avanzo	3.027.327.51

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 145 del 18/06/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 9.825.223,08.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 4.569.335,44

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	s e	#	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I				973.805,54	705.764,14	848.762,32	728.140,35	3.256.472,35
Titolo II				52.730,79	27.994,97	0,00	838.147,23	918.872,99
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III			2.574.730,29	380.805,13	459.481,71	1.030.025,08	366.057,51	4.811.099,72
Tot. Parte corrente	#	#	2.574.730,29	1.407.341,46	1.193.240,82	1.878.787,40	1.932.345,09	8.986.445,06
Titolo IV					0,01	851,86	325.553,27	326.405,14
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	#	#	0,00	0,00	0,01	851,86	325.553,27	326.405,14
Titolo VI								0,00
Titolo IX					328.635,59	19.707,26	164.030,03	512.372,88
Totale Attivi	#	#	2.574.730,29	1.407.341,46	1.521.876,42	1.899.346,52	2.421.928,39	9.825.223,06
PASSIVI								
Titolo I			427,00	123.990,74	269.609,72	644.455,86	1.726.665,68	2.765.149,00
Titolo II			250,00	0,00	65.930,45	39.367,09	78.634,69	184.182,23
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo V					220.942,41	212.055,29	865.501,25	1.298.498,95
Titolo 7			0,00	0,00	19.616,41	51.717,07	250.171,78	321.505,26
Totale Passivi	#	#	677,00	123.990,74	576.098,99	947.595,31	2.920.973,40	4.569.335,44

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'organo di revisione osserva che non è stata effettuata la verifica

.....

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni

Con Delibera di C.C. n. 13 del 28/09/2017 possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 09/04/2019;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100,

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute con delibera di C.C. n° 24 del 28/12/2018

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il tempo medio dei pagamenti annuale è di 242,18 giorni.

Appare pertanto necessario potenziare ed attivare ogni utile iniziativa al fine di accelerare i termini di pagamento, per rientrare nel termine massimo di 30 giorni, così come previsto dalla legge.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la mancata attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Pertanto si sollecita l'ente affinché attivi le procedure richieste

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere : Unicredit spa

Economo

Serit Sicilia

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.391.967,03	2.734.376,17		
2	Proventi da fondi perequativi	428.532,88	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.989.046,36	2.581.990,16		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.989.046,36	2.581.990,16		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	801.614,72	507.385,01	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	143.136,84	14.000,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	658.477,88	493.385,01		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	80.536,40	1.022.878,30	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.691.697,39	6.846.629,64		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisito di materie prime e/o beni di consumo	40.905,67	44.962,52	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	478.286,55	588.496,06	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	1.157,18	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	192.973,74	493.079,34		
a	Trasferimenti correnti	192.973,74	493.079,34		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	2.972.566,94	2.624.718,26	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.991.358,76	381.300,03	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	381.300,03	381.300,03	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.610.058,73	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	383.863,35	727.856,78	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		6.059.955,01	4.861.570,17		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-368.257,62	1.985.059,47	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		0,00	0,00		

	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	221.560,49	312.886,09	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	221.560,49	312.886,09		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	221.560,49	312.886,09		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-221.560,49	-312.886,09	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	369.033,55			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.114.136,53	4.500,28		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	38.812,08	100.247,33		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	1.521.982,16	104.747,61		
25	Oneri straordinari	910.189,82	1.121.174,63	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	835.500,02	1.020.927,30		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	74.689,80	100.247,33		E21d
	Totale oneri straordinari	910.189,82	1.121.174,63		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	611.792,34	-1.016.427,02		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	21974,23	655.746,36		
26	Imposte (*)	161.267,45	145.770,49	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-139.293,22	509.975,87	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva: un risultato negativo di €. 139.293,22

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: svalutazione dei crediti per €. 2.353.317,09

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 589.818,11 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.261.991,49 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della

funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 .
- all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 11.283.807,80.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	rif art.2424 CC	rif DM 26/
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	120593,70	28138,14		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3 Infrastrutture	120593,70	28138,14		

1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	16718027,82	16804559,04		
2.1	Terreni	25000,00	25000,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	16693027,82	16779559,04		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	16838621,52	16832697,18		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16838621,52	16832697,18	-	-
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1902161,73	2761776,17		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	1576684,02	2449189,96		
c	Crediti da Fondi perequativi	325477,71	312586,21		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1242935,76	1269018,11		
a	verso amministrazioni pubbliche	1242935,76	1269018,11		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	601430,35	725673,77	CII1	CII1
4	Altri Crediti	4468636,51	4309922,94	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	4468636,51	4309922,94		
	Totale crediti	8215164,35	9066390,99		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		

IV.	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	59634,14	59634,14		
a	Istituto tesoriere	59634,14	59634,14		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	59634,14	59634,14		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8274798,49	9126025,13		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	25113420,01	25958722,31	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 2
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	10669237,80	10669237,80	AI	AI
II	Riserve	753863,22	131320,46		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	509975,87	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	243887,35	131320,46		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-139293,22	509975,87	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.283.807,80	11.310.534,13		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1111720,13	727856,78	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.111.720,13	727.856,78		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	9447055,59	10284755,24		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	1298498,95	1654190,44	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	8148556,64	8630564,80	D5	
2	Debiti verso fornitori	904560,86	960936,08	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	502911,68	623545,55		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		

	b	altre amministrazioni pubbliche	277756,90	309659,73		
	c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
	e	altri soggetti	225154,78	313885,82		
5		Altri debiti	1863363,95	1188335,27	D12,D13,D14	D11,D12,D
	a	tributari	308505,00	255939,08		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	93985,83	92017,05		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
	d	altri	1460873,12	840379,14		
		TOTALE DEBITI (D)	12.717.892,08	13.057.572,14		
I		E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
		Ratei passivi	0,00		E	E
II		Risconti passivi	0,00	862759,26	E	E
1		Contributi agli investimenti	0,00	862759,26		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	862759,26		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	0,00	862.759,26		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	25.113.420,01	25.958.722,31	-	
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	107929,61	107929,61		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	107.929,61	107.929,61	-	

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività considerati nelle voci 5 a) e b)

la verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.610.058,73 è stato portato in detrazione delle voci di

credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	10669237,8	
II	Riserve	753863,22	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	509975,87	
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	243887,35	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-139293,22	

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

fondo per manutenzione ciclica			
fondo per altre passività potenziali probabili	1111720,13		
totale	1111720,13		

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio attesta che non sono state riscontrate irregolarità contabili e finanziarie.

Il Collegio in particolare ha verificato:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica; - congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;

Il Collegio rileva la necessità di:

- migliorare la gestione delle risorse umane e relativo costo;
 - migliorare l'attendibilità delle previsioni;
 - migliorare la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
 - migliorare il funzionamento del sistema di controllo interno;
 - migliorare le azioni atte a portare un incremento dell'attività di recupero dell'evasione tributaria;
 - monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti;
 - mettere in atto ogni azione idonea volta alla riduzione del contenzioso;
 - adoperarsi per il miglioramento della redditività del patrimonio dell'ente.
- In particolare superare il continuo utilizzo di anticipazione di tesoreria, attraverso le necessarie misure di incremento dei flussi di entrata; ivi incluso l'attività di recupero dell'evasione tributaria e una contestuale tenuta nella gestione della spesa.

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min. Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2017 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2017.

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	1.006.950,53
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	35.962,52
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (c-b)	970.988,01
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	0,00
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2018 (c-d) (solo se valore positivo)	-970.988,01

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

La presente relazione viene firmata digitalmente

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LAURA DI BELLA

DOTT. DIEGO STAGNITTO

DOTT. GIUSEPPE TRUNFIO

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, numero 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
Avv.to Domenico Magistro

Il Consigliere Anziano
Cono Condipodero

Il Segretario Comunale
dott.ssa CARMELA STANCAMPANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario , su conforme attestazione dell'Addetto al CED,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1999, n.44, è stata pubblicata all'Albo on line istituito sul sito istituzionale dell'Ente (art.33 legge n.69/2009 e art.12 L.R.n.5/2011) il giorno 19.08.2019 per rimanervi per 15 gg.consecutivi (art.11,comma1).

L'Addetto al CED
COMUNE DI BROLO

Il Segretario Comunale

Ufficio C.E.D.
Dalla Residenza Municipale, 19-08-2019

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991,N.44, è stata pubblicata All'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto all'art.11.

E' divenuta esecutiva il giorno _____

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, L.R.n.44/1991)
☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi ai sensi della L.R.44/91

Dalla Residenza Municipale , _____

Il Segretario Comunale
dott.ssa Carmela Stancampiano